

Metalli preziosi

Il presente documento contiene informazioni sulle caratteristiche dei metalli preziosi e fa luce sui possibili vantaggi e rischi correlati a tale categoria di prodotto. Queste informazioni possono esservi utili nel momento in cui dovrete prendere le vostre decisioni d'investimento. Per maggiori dettagli o in caso di domande non esitate a contattare il vostro consulente alla clientela.

Aspetti generali

Sono **metalli preziosi**, tra gli altri, l'oro, l'argento, il platino e il palladio. È possibile investire in metalli preziosi in forma diretta attraverso l'acquisto di un metallo fisico (lingotti o monete), tramite un conto metallo oppure in forma indiretta acquistando quote di un fondo d'investimento, derivati o prodotti strutturati.

Tipologie di investimenti in metalli preziosi

Metalli fisici: chi opta per un investimento fisico può scegliere tra diversi formati, che variano per peso e titolo di purezza. Con l'acquisto di un metallo fisico l'investitore ne diventa proprietario.

Conto metallo: il conto metallo con diritto di consegna permette di investire in metalli preziosi come oro, argento, platino e palladio sul piano puramente contabile, sotto forma di conto. Viene registrato un diritto di consegna per una certa quantità di metallo, espressa in grammi o in onces. Per ciascun metallo si tiene un conto separato.

Quote di un fondo d'investimento: è altresì possibile investire in metalli preziosi attraverso investimenti collettivi di capitale. Di norma, questa forma prevede molto raramente la consegna fisica dei metalli.

Possibili vantaggi

Opportunità di conseguire guadagni di corso: i metalli preziosi, come l'oro, l'argento, il platino e il palladio, sono una forma d'investimento particolarmente apprezzata in tempi di incertezza o nelle fasi di turbolenza sui mercati finanziari. Poiché in genere il loro andamento non risente delle fluttuazioni sui mercati azionari, i metalli preziosi sono considerati, oltre che un «bene rifugio» in situazioni di crisi, anche una componente ideale per diversificare il portafoglio. Le stesse banche centrali, ad esempio, detengono posizioni in oro quale alternativa alle monete classiche e contrappeso al dollaro USA.

Possibili rischi

Quando un investitore deposita il metallo prezioso presso una banca, quest'ultima provvede a custodirlo fisicamente oppure incarica a tal fine un ente di custodia. In caso di fallimento, ai sensi del diritto fallimentare svizzero il metallo fisico dell'investitore non confluisce nella massa fallimentare della banca.

Se l'investitore, invece, ha optato per l'apertura di un conto metallo, egli non detiene un diritto di proprietà sul metallo stesso, bensì solamente un diritto alla consegna. Qualora la banca dovesse fallire, tale diritto confluisce nella massa fallimentare e non è tutelato dal sistema svizzero di garanzia dei depositi.

Per quanto riguarda, invece, gli investimenti in metalli preziosi sotto forma di quote di fondi d'investimento, va specificato che, in caso di fallimento della direzione del fondo, il patrimonio del fondo viene escluso dalla procedura di fallimento e pagato agli investitori.

Rischio di perdita: il corso dei metalli preziosi può oscillare fortemente, in particolare in funzione della situazione di mercato e di fattori congiunturali, situazione che può eventualmente tradursi in massicce perdite sui corsi.

Rischio di mercato: il valore del metallo prezioso può diminuire. A determinare il prezzo è l'interazione di domanda e offerta. Entrambi questi fattori possono subire forti oscillazioni legate a variazioni nell'atteggiamento verso gli investimenti o nella propensione al rischio oppure in seguito a eventi politici.

A influenzare i corsi dei metalli preziosi possono intervenire anche altri aspetti, come ad esempio i costi di produzione, la domanda proveniente dai settori non finanziari (come l'industria e il settore dell'oreficeria), la politica monetaria o le riserve costituite dalle banche centrali.

Rischio legato a un orizzonte d'investimento troppo

ridotto: poiché i metalli preziosi possono essere esposti a notevoli oscillazioni dei corsi, sono uno strumento idoneo più che altro per gli investimenti a lungo termine. Su un arco di tempo prolungato, infatti, le oscillazioni tendono ad equilibrarsi.

Rischio di liquidità: in una situazione di mercato illiquido, può capitare che i metalli preziosi non possano essere venduti nel breve termine o che sia possibile farlo solo a un prezzo svantaggioso.

Rischi di cumulo: vengono definiti come tali i rischi derivanti dalla composizione del portafoglio complessivo di un investitore. Sussistono rischi di cumulo, in particolare, quando determinati strumenti finanziari, emittenti o categorie d'investimento (come ad es. i metalli preziosi) risultano essere sovrponderati nel portafoglio e quindi ne costituiscono una parte ingente. Con un portafoglio scarsamente diversificato il rischio di subire perdite notevoli è maggiore rispetto a quello che si correrebbe con un portafoglio più curato sotto questo punto di vista. Per ridurre il rischio complessivo legato alle oscillazioni dei corsi è quindi importante garantire una sufficiente diversificazione del portafoglio.

Rischio di cambio: se l'investimento in metalli preziosi è denominato in una valuta diversa da quella domestica dell'investitore, sussiste il pericolo – nell'ottica di quest'ultimo – che l'investimento perda valore a causa di oscillazioni dei corsi di cambio. Una simile evenienza può far sì che il guadagno di corso di un investimento in valuta estera, a conti fatti, si traduca in una perdita per l'investitore. I corsi di cambio possono subire oscillazioni molto spiccate.

Avvisi legali

Il presente documento ha carattere puramente informativo ed è finalizzato all'utilizzo da parte del destinatario. Esso non rappresenta né un'offerta né una raccomandazione d'acquisto o di vendita di strumenti finanziari o di fruizione di servizi della banca e non esonera il destinatario da una propria valutazione. Il presente documento non è destinato a persone la cui nazionalità o il cui domicilio vieta l'accesso a tali informazioni in seguito alle leggi in vigore. La Banca Cler non garantisce la correttezza e la completezza delle indicazioni riportate nel presente documento e declina ogni responsabilità per eventuali perdite. Prima dell'acquisto di strumenti finanziari, si raccomanda di consultare anche la documentazione specifica sul prodotto eventualmente disponibile nonché l'opuscolo informativo edito dall'Associazione Svizzera dei Banchieri. Senza esplicito consenso da parte della Banca Cler, il presente documento non può essere riprodotto.